



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

DELIBERA N. *164* DEL 15 OTTOBRE 2015

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visti il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, contenente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo di Valutazione della Performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89";

Visto il D.M. 28 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visto in particolare l'art. 21, comma 1, lett. a) del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 39 comma 2 lettera d) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale autorizza gli interventi di demolizione, rimozione definitiva, nonché di smembramento di collezioni, serie e raccolte, da eseguirsi ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche conferito alla Dott.ssa Giorgia Muratori con Decreto del Direttore Generale Bilancio Dott. Paolo D'Angeli del 9 marzo 2015, registrato dalla Corte dei Conti il 21 aprile 2015 foglio 1614, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del citato DPCM 171/2014;

Vista l'istanza dei proprietari del fabbricato sito a Sassoferrato (AN) in loc. Caparucci, denominato "Domo Vitaljs", tutelato ai sensi del Decreto legislativo 42/2004 con D.D.R. n. 12 del 17 gennaio 2013, di autorizzazione alla demolizione, acquisita agli atti del Segretariato Regionale in data 30/09/2015 con protocollo n. 3488;

Vista la nota del Comune di Sassoferrato n. 9515 del 16/07/2015 con la quale si richiede un pronunciamento del Ministero circa la possibilità di demolire l'edificio;

Vista la nota della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, n. 7330 del 20/08/2015;

Visto il verbale della riunione della Commissione n. 15 del giorno 15 ottobre 2015, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che la medesima, all'unanimità, non ha accolto l'istanza di demolizione formulata dai proprietari in quanto "esaminata la documentazione, ritiene ancora sussistenti le ragioni sottese al vincolo del bene e ritiene che sia possibile ripristinarne l'integrità; prende atto tuttavia delle problematiche di sicurezza e pericolosità derivanti dallo stato del bene, demandando alla SBEAP l'adozione immediata delle iniziative urgenti di competenza";

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Art. 1- Di non accogliere l'istanza di autorizzazione alla demolizione inoltrata dai proprietari del fabbricato denominato "Domo Vitaljs", sito a Sassoferrato (AN) in loc. Caparucci, tutelato ai sensi del Decreto legislativo 42/2004 con D.D.R. n. 12 del 17 gennaio 2013.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Art. 2 - Di demandare alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio l'adozione immediata delle iniziative urgenti di competenza.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.lgl. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa Giorgia Muratori

DELIBERA N. 164 DEL 15/10/2015